



Genova, 16/07.9

ISTITUTO BOTANICO

DELLA

R. UNIVERSITÀ

DI

GENOVA

Carissimo

Ma come: non ti ho più
scritto dopo il mio ritorno
dall' Africa? Mi pare perfino
impossibile — ma se è così,
devi pure scusarmi, perché
puoi ben figurarti, quante
storie ho ora per la testa,
colla digestione di quanto
ho visto e raccolto, coi lavori
accumulati qui nella mia
assenza, coll' Istituto nuovo,
colla famiglia che intanto
si è accresciuta di una o
due altre bambine insomma,
ho la testa discretamente

piena di ogni sorta di cose,
e scrivo pochissime lettere.

Prima di tutto dunque,
i miei complimenti e le mie
sincere felicitazioni per il
bel premio ottenuto! Vedi che
la Sylloge, dopo tante fatiche,
ti porta ricca messe di soddis-
fazioni morali e materiali?

Ne sono proprio contento per
te, ed applaudo a due mani. —

La tua memoria sulla
invenzione del Microscopio compo-
sto è già scomposta da un pezzo,
e non se ne possono tirare altre
copie: me ne rincresco.

Grazie delle "Addenda ad
Floram Venetensem", che ho già con-
segnate allo stampatore. —

Per le sei Chamaerops
puoi scrivere "all' On. Ditta Fratelli
Villa, Orscoltori, Cornigliano
Ligure,

essi si ferviranno bene ed a
prezzo modico. Anche lo stabi-
limento Ottavio A. Winter in Bordi-
ghera ha un ricco appartamento di
palme: ma spendereffi tanto di
più per il trasporto. —

Il mio viaggio fu felici-
simo, e ne sono ritornato oltre-
modo soddisfatto, contento e beato,
africana e colonizzatore convinto,
e continuo a fare propaganda per
l'Eritrea. Non ebbi mai in tutti i
tre mesi un solo quarto d'ora di mal-
essere; non ho sofferto il mal di
mare, malgrado le due traversate orri-
bili per il cattivo tempo; il caldo
non l'ho sentito che un pochino a
Napaua (43°); e ho fatto delle
raccolte ricchissime e molto inte-
ressanti. Avrà portato un 500-600
specie di
piante vascolari disseccate, più di
950 vasi di piante vive (fra le quali

un Baobab di 2 metri d'altezza, il primo
che viene in Europa!), moltissimi legni,
scorze, semi, frutti, piante e funghi
nell'Alcole - e poi, ciò che ti intere-
ssa sopra tutto, molte Cottogone.

Ti spedisce oggi presto in un pacco
i Fraghi raccolti, colla preghiera di
farne un lavoretto per la Malpighia.
Dopo classificati, tieniti i doppi,
mandandami i campioni di ogni
specie, per la collezione Eritrea.

Ti mando insieme anche le Alghe di
Acqua dolce che ho raccolte, da conse-
gnare al Dott. de Toni, così prestipatti
come sopra. I muschi li studierà il
Brizi, i licheni il Baglietto.

Addio, sono in grande
fretta, come quasi sempre.

Mille buone cose alla tua fami-
glia, e salutami gli amici co-
muni, soprattutto Orban, Spier,
Canestrini, Ellero.

Aff. tuo
Panzig